



COMUNE DI ROMENTINO

**REGOLAMENTAZIONE PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO COMUNALE
PER IL FINANZIAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE DI CORTILI PRIVATI
ALL'INTERNO DEL NUCLEO ANTICO DI ROMENTINO.**

L'Amministrazione Comunale di Romentino, nell'ambito del "PROGETTO SICUREZZA", incentiva l'esecuzione dell'illuminazione dei cortili/spazi a proprietà privata indivisa compresi all'interno del Nucleo Antico, così come perimetrato dal vigente Piano Regolatore Generale: con il presente disciplinare intende regolamentare le modalità di accesso al contributo comunale e le condizioni alle quali lo stesso può essere erogato, il tutto finalizzato alla sicurezza e pubblica incolumità delle persone.

ARTICOLO 1. CONTRIBUTO COMUNALE PER FINANZIARE L'ILLUMINAZIONE DEI CORTILI PRIVATI.

Considerata l'importante presenza nell'ambito del centro storico di Romentino di cortili privati a proprietà indivisa, l'Amministrazione Comunale, ogni anno, in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo, destina una somma per finanziare la realizzazione delle opere impiantistiche ed edili finalizzate all'illuminazione dei cortili stessi.

L'impianto dovrà essere completato fino al pozzetto posto al confine della proprietà con la strada pubblica e sarà a carico del Comune il costo dell'allacciamento alla pubblica illuminazione.

ARTICOLO 2. SOGGETTI CHE POSSONO FARE RICHIESTA DEL CONTRIBUTO COMUNALE.

Hanno diritto di presentare richiesta del contributo di cui al precedente articolo 1 i soggetti proprietari di cortili comuni non chiusi da sbarre, cancelli o portoni che ne impediscano il libero transito ciclo-pedonale e veicolare.

Le aree cortilizie in oggetto devono essere pertinentziali ad almeno 5 unità abitative.

L'istanza, per ottenere il contributo, deve essere compilata sul modello in distribuzione presso la sede comunale o scaricabile dal sito ufficiale del Comune di Romentino, sottoscritta da tutti i proprietari all'unanimità, che firmando, dichiarano la piena conoscenza del presente disciplinare e le condizioni in esso contenute.

L'istanza deve essere presentata entro il 30 Giugno di ogni anno. Le domande presentate successivamente non saranno accolte.

Gli Uffici comunali avranno tempo 20 giorni per la valutazione dell'ammissibilità della richiesta.

Dall'accoglimento della richiesta, i privati avranno tempo 90 giorni per presentare i documenti di cui all'art. 3.

Dall'accoglimento definitivo del progetto, i privati avranno tempo 6 mesi per realizzare le opere e presentare le fatture debitamente quietanzate.

Il non rispetto dei termini da parte dei privati comporta la decadenza dell'istanza.

ARTICOLO 3. PROCEDURA COMUNALE PER LE OPERE OGGETTO DEL PRESENTE DISCIPLINARE.

Il Comune, ricevuta la richiesta, ne valuta l'ammissibilità e, in caso di riscontro positivo, attiva il seguente procedimento:

- Richiede ai proprietari: un progetto illuminotecnico completo e quello delle opere edili necessarie, con l'inserimento progettuale di corpi illuminanti a basso consumo energetico: non saranno approvate proposte che prevedano tesate aeree nei cortili e la realizzazione di opere o la posa di elementi non adatti al contesto; un computo metrico preventivo che definisca e quantifichi l'importo sulla base dell'ultimo prezziario disponibile delle opere edili della C.C.I.A.A. di Milano; una tabella di ripartizione delle spese sottoscritta dai proprietari stessi;
- Organizza e presiede una riunione con i proprietari del cortile e il progettista dell'impianto allo scopo di:
 - Illustrare il progetto ed eventualmente proporre modifiche;
 - Informare gli interessati che le linee elettriche rimangono di loro esclusiva proprietà, come di loro competenza sarà la manutenzione nel tempo;
 - Mettere al corrente della quota di spesa di cui il Comune si fa carico a titolo di contributo e della quota di spesa che rimane a carico dei proprietari;
 - Nella riunione viene redatto apposito verbale che sarà sottoscritto dagli interessati e dal responsabile dell'ufficio tecnico.

Il procedimento verrà chiuso con un atto espresso di accoglimento oppure di diniego qualora non fosse raggiunto un accordo unanime; in quest'ultimo caso il finanziamento non verrà accordato.

Le richieste valutate ammissibili vengono evase in base alla priorità di presentazione.

Le richieste non evase nel corso dell'anno per insufficienza dei fondi stanziati saranno considerate prioritarie nell'anno successivo.

ARTICOLO 4. TITOLO ABILITATIVO PER REALIZZARE LE OPERE E LIQUIDAZIONE DEL FINANZIAMENTO.

La realizzazione delle opere impiantistiche ed edili è subordinata a presentazione di una Comunicazione di Inizio Attività ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera e) del D.L. n. 40 del 25/03/2010, sottoscritta da tutti i proprietari del cortile, completa di copia del progetto approvato dal Comune, dell'indicazione dei nominativi delle ditte incaricate e della documentazione attestante la rispettiva idoneità tecnico-professionale e regolarità contributiva.

La liquidazione del finanziamento avverrà a seguito di presentazione delle fatture debitamente quietanzate.

ARTICOLO 5. ONERI A CARICO DEL COMUNE E DEI PRIVATI, PROPRIETA' DELLE OPERE E RESPONSABILITA'.

Sono a carico del Comune;

- La copertura del 30% del costo complessivo dell'opera fino ad un massimo di € 1500;
- Il consumo dell'energia elettrica dell'impianto con copertura al 100%.

Sono a carico dei proprietari del cortile:

- Le spese di progettazione;
- Il 70% del costo complessivo dell'opera e in ogni caso l'importo risultante dalla differenza tra il costo ed il contributo massimo di € 1.500;
- La manutenzione ordinaria e straordinaria della rete interna al cortile.

Qualora il cortili, successivamente all'ottenimento dell'illuminazione, vengano chiusi da sbarre, cancelli o portoni che ne impediscano il libero transito ciclo-pedonale e veicolare, i proprietari decadranno dal beneficio dell'erogazione di energia elettrica dalla rete pubblica.
